



### Abbiamo delle prove?

Oggi, nessuno mette più in discussione l'esistenza storica di Gesù. Innanzitutto perché lo testimoniano diverse fonti esterne al cristianesimo. Tre storici latini menzionano la nuova religione comparsa in Oriente: Tacito, Svetonio e Plinio il Giovane. Anche un ebreo filo-romano, Giuseppe Flavio, governatore militare della Galilea nel 66 d.C., menziona Gesù. Inoltre non c'è motivo di mettere in discussione i Vangeli come fonti storiche. Tutti, ognuno a proprio modo, offrono testimonianze sulla vita di quest'uomo straordinario. Certo, gli evangelisti non sono giornalisti, né biografi, ma, come i discepoli, sono veri testimoni diretti della vita di Gesù. E il fatto che vi siano quattro Vangeli distinti invece di uno solo costituisce un ulteriore indizio della verità di quanto riportano e rafforzano la certezza dell'esistenza di Cristo.

### È la sua morte a fare la differenza

Un fatto, senza dubbio, accomuna tutti questi racconti: è soprattutto la vicenda attorno alla morte di Gesù a destare interesse e a essere così unica da distinguerla da quella di qualsiasi altra persona. Dato che i suoi discepoli e i suoi amici lo videro e lo ritrovarono vivo dopo la morte, la loro esistenza prima e quella del mondo poi ne furono sconvolte e trasformate.



# Sulle tracce di Gesù

**Cinque reliquie, cinque indizi, cinque domande. Inchiesta su oggetti che ci riportano a una crocifissione e una morte unica. Venerati da papi, ricercati da avventurieri, hanno attirato l'interesse di molti imperatori.**

**I cristiani da sempre hanno venerato i luoghi della vita di Gesù, ma ancora di più i luoghi della morte e gli strumenti che l'hanno causata.** Le chiamavano "le reliquie della passione" e nel Medioevo molti desideravano trovarle e possederle. Molte sono le tradizioni, alcune leggendarie, sul ritrovamento della Vera Croce di Cristo, le spine della sua corona, i chiodi che gli trafissero mani e piedi, il sudario che avvolse il cadavere. Attraverso questi indizi, che concordano con i fatti narrati nei Vangeli, ripercorriamo la storia di un solo uomo che ha cambiato la storia di tutto il mondo.



### In croce come un criminale

La giustizia ebraica dell'epoca lapidava le persone riconosciute colpevoli di adulterio e bestemmia. Sotto la dominazione romana, il potere di eseguire le condanne era del governatore: per questo fu Pilato a ordinare la morte di Gesù. La crocifissione era un supplizio orribile riservato ai ceti sociali più bassi, agli schiavi e agli stranieri. Il giustiziato veniva appeso a un palo inchiodando i polsi e i piedi, come avvenne per Gesù. Così appeso il condannato aveva difficoltà a respirare e moriva per soffocamento.